

AVVISO PUBBLICO
RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DEL CAREGIVER FAMILIARE
“CARD DEL CAREGIVER”

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.1

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- La Legge Regionale 11 aprile 2024 n°5 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;
- La DGR 8 giugno 2021, n. 341 Approvazione delle "Linee guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare”;
- La DGR del 25 maggio 2023 n° 239 “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”;
- La DGR del 3 ottobre 2024 n°751 “Procedure per il riconoscimento del caregiver familiare”;
- Le Linee guida regionali per la programmazione dei servizi e delle misure di sostegno agli utenti in condizione di disabilità gravissima (aggiornate, da ultimo, con DGR 897/2021;

VISTA la propria Determinazione dirigenziale n. 876 del 29/04/2025 di approvazione del presente Avviso

RENDE NOTO CHE:

I cittadini residenti nel Distretto RM 6.1 possono presentare istanza per il riconoscimento dello status del caregiver familiare e per il tesserino identificativo denominato Card del Caregiver.

ART. 1 – DESTINATARI E FUNZIONI

Sono destinatari del presente Avviso Pubblico coloro che assistono o si prendono cura di persona in condizione di non autosufficienza o disabilità, garantendone la permanenza nel proprio domicilio ed il mantenimento delle relazioni affettive.

Ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge Regionale 5/2024, il caregiver familiare è definito come la persona che assiste e si prende cura:

- del coniuge;
- della persona fragile nell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e successive modifiche;
- di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge- 6/04/2024 quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e successive modifiche, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l. 104/1992 o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) e successive modifiche”.

Lo “status” di caregiver può esser riconosciuto anche a coloro che, in mancanza di familiari da parte dell’assistito, convivono con una persona bisognosa di cura ed assistenza garantendole la permanenza nel proprio ambiente familiare.

Non può essere riconosciuto lo status di caregiver familiare a più di una persona per lo stesso assistito, fatta eccezione per genitori con figli minori e qualora sia presente un giovane caregiver.

Il caregiver familiare:

- svolge la propria attività di cura e assistenza nell’ambito del P.A.I. - Piano personalizzato di assistenza - di cui all’articolo 9 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio), di seguito denominato Piano personalizzato;
- esercita le proprie funzioni di referente dei servizi per la tutela del benessere e dei bisogni della persona che necessita di cura ed assistenza anche in caso di ricovero della stessa in una struttura residenziale;
- è distinto dai professionisti preposti all’accudimento e alla cura della persona che necessita di assistenza il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai rispettivi contratti collettivi nazionali;
- cessa la propria attività in caso di revoca da parte della persona che necessita di cura ed assistenza, di decesso della medesima ovvero nella ipotesi di rinuncia da parte del caregiver familiare e nel caso di cessazione della convivenza nell’ipotesi prevista dall’articolo 2, comma 2.

ART. 2 – PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEL RUOLO DEL CAREGIVER FAMILIARE

Con la L.R. n. 5/2024 è sancito il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato, tutelandone i bisogni attraverso la programmazione e la realizzazione di specifici interventi e azioni di supporto, in sintonia con le esigenze della persona assistita.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 3 della l.r. 5/2024 “il caregiver familiare può chiedere il riconoscimento del proprio status ai competenti servizi territoriali che provvedono entro novanta giorni dalla richiesta mediante l’adozione di un’apposita scheda all’interno del Piano personalizzato, nel rispetto delle modalità stabilite nella deliberazione di cui al comma 6”.

I caregiver familiari, come individuati dall’art. 1 del presente Avviso Pubblico, interessati al riconoscimento formale del proprio “status”, devono presentare la loro domanda, redatta su modello di richiesta (Sub Allegato A) allo “Sportello PUA” tramite PEC, all’indirizzo: pua.dh1@pec.comune.grottaferrata.rm.it.

Alla domanda è necessario allegare copia del verbale INPS della Legge 104 e di Invalidità Civile della persona assistita.

Il riconoscimento formale da parte dei servizi territoriali avviene in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Sarà redatto apposito PAI per la pianificazione delle azioni di supporto al caregiver in base alla valutazione del carico assistenziale che questo ha sul piano personale, relazionale, psicologico e lavorativo. In questa ottica, importanti sono le informazioni, rese liberamente dal caregiver, nella Scheda di domanda presentata al Punto Unico di accesso (PUA) per ottenerne il riconoscimento.

Al caregiver familiare, formalmente riconosciuto in sede UVM, verrà rilasciato un tesserino specifico denominato “Card Caregiver”.

Il riconoscimento formale, da parte dell’UVM, dello “status” di caregiver familiare costituisce la condizione imprescindibile per la valorizzazione della figura nel sistema integrato regionale (finalità generale richiamata all’art. 1 della L.R. 5/2024), nonché per l’attivazione concreta delle diverse misure di sostegno declinate dalla normativa.

Il termine di 90 giorni per il riconoscimento formale, come indicato al comma 2 dell'art. 3, della L.R. 5/2024, decorre dal momento della presa in carico in sede di UVM della domanda di riconoscimento presentata al PUA distrettuale dal caregiver familiare interessato.

ART. 3 – RILASCIO DELLA TESSERA “CARD CAREGIVER”

A conclusione dell'iter formale del riconoscimento dello “status” di caregiver familiare in sede UVM e di redazione del PAI, a ciascun caregiver, sarà rilasciato un apposito tesserino identificativo, con la finalità di agevolare lo svolgimento delle proprie funzioni ed attività nell'ambito del sistema integrato dei servizi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali, e per fruire di percorsi preferenziali per l'accesso ad alcuni servizi pubblici. Il suddetto tesserino verrà rilasciato al momento della sottoscrizione del PAI del caregiver familiare.

Coloro che sono in carico ai servizi sociali in quanto caregiver di persone in condizioni di disabilità gravissima, possono ritirare direttamente al PUA senza fare la domanda la “Card caregiver”, in quanto già riconosciuti come caregiver.

ART. 4 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il presente Avviso assume la forma del “Avviso aperto” con aggiornamento trimestrale dell'elenco formale dei Caregiver familiari (Banca dati distrettuale/regionale nel rispetto della vigente normativa sulla privacy), suscettibile di continuo aggiornamento ai sensi della L.R. 5/2024 e s.s.m.m.i.i.

Sarà possibile presentare la domanda in qualsiasi momento, rispettando le finestre temporali nell'arco dell'anno: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

Ulteriori richieste di informazioni potranno essere presentate:

- al PUA, sito in Via Enrico Fermi, 2 Frascati o alla mail: pua.dh1@aslroma6.it
- al Segretariato Sociale sito in Piazzetta Zacchi, snc Grottaferrata o alla mail:
segretariatosocialerm6.1@comune.grottaferrata.roma.it.

L'invio della modulistica deve ESCLUSIVAMENTE avvenire tramite PEC all'indirizzo del PUA DISTRETTUALE di seguito indicato: pua.dh1@pec.comune.grottaferrata.rm.it

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Ufficio di Piano di Zona venga in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR del 2016/679 e art. 13 del D.lgs. 196 2003 ss.mm.ii come modificato dal D.Lgs. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Si informa, altresì, che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Lazio, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.